



INGRID CARBONE: UNA PIANISTA CALABRESE, UN'ARTISTA DI RARA CAPACITÀ

di Filippo Giorno

Chi è Ingrid Carbone? Ecco cosa scrive di lei lo scorso luglio il critico musicale Francesco Bianchi, sulla rivista digitale **Quinte Parallele**: *“Una serata in balia della passione della musica: la serata del 10 luglio dei concerti del*



Tempietto è stata un'esperienza completa, dove la potenza del programma musicale si è esplicita in tutta la sua portata grazie ad una esecutrice di rara capacità: Ingrid Carbone. L'artista non ha solamente eseguito degli spartiti, ma è riuscita a svuotarsi del suo ego per riempirsi della passione e del trasporto contenuti nelle pagine di Schubert e Liszt, per poi riversarlo su degli ascoltatori incantati. [...] una esecutrice che non si è risparmiata per nulla e che ha riversato tutta la sua energia nell'esprimere quelle passioni travolgenti che animano la musica romantica.”

Ingrid Carbone è una pianista cal-

abrese che vanta un curriculum straordinario, costellato di prestigiosi riconoscimenti internazionali. Inizia la sua formazione al Conservatorio di Musica “Stanislao Giamacantonio” di Cosenza, sua città natale, sotto la guida di Maria Laura Macario prima, di Flavio Meniconi dopo. Si diploma in Pianoforte a pieni voti all'età di 19 anni sotto la guida di Francesco Monopoli, affiancando anche lo studio della Composizione.

Si perfeziona con pianisti di fama mondiale: con Sergio Cafaro all'Accademia Musicale Pescaresc, con Hector Pell all'Accademia Curci di Barletta (consegnando il Diploma d'Onore al termine di un Corso Biennale Internazionale di Perfezionamento Pianistico), con Aquiles delle Vigne a Bruxelles e al Mozarteum di Salisburgo, con Eduardo Ogando a Roma, con Lazar Berman a Firenze, con Julija Bal a Ragusa e, recentemente, con Cristiano Burato.

Ingrid Carbone ama mettersi in gioco, e il suo talento la fa vincere, letteralmente: dopo aver vinto concorsi nazionali, nel 2015 vince il Secondo Premio al Concorso Pianistico Internazionale “Città di Rocchetta” e il Primo Premio al Concorso Musicale Internazionale “Erik Satie” di Lecce. Ma non le basta. Decide di partecipare al concorso mondiale IBLA Grand Prize, dove compete con un centinaio di musicisti provenienti da tutto il mondo: pianisti, cantanti, compositori, gruppi da camera. E viene premiata, e segnalata dalla New York IBLA Foundation tra *“gli artisti che meritano l'attenzione del pubblico internazionale in quanto espressione di grande talento e professionalità”*, attribuendole uno *“standard di eccellenza assoluta”*.

E così, decide di partecipare alla prestigiosa competizione anche nel 2016 e nel 2017. Viene premiata tutti gli anni, e in aggiunta nel 2016 riceve la *“Scarlatti Special Mention”*,

nel 2017 la *“Piano Special Mention”*. Si esibisce in tutto il mondo: ha suonato per associazioni ed enti di prestigio, fondazioni, università, teatri e conservatori di musica in Italia, in Austria al Mozarteum di Salisburgo, in Germania all'Università di Ulm, in Austria all'Università di Vienna, in Slovenia all'Accademia di Musica dell'Università di Lubiana, in Spagna al Conservatorio di Alicante, dove è invitata a ritornare), in Ungheria all'Accademia delle Scienze di Budapest, in Israele.

Per il curriculum e per la qualità delle sue interpretazioni, di cui si può apprezzare qualche registrazione sul suo canale YouTube, è stata ammessa alla prestigiosa scuola Tel-Hai International Piano Master Classes in Israele: unica italiana, lì ha trascorso tre settimane, si è esibita in concerto, e ha anche seguito due Masterclasses con Aquiles Delle Vigne e con Andrzej Pikul. In un ambiente che ha visto esibirsi pianisti conosciuti in tutto il mondo, la sua esecuzione di Liszt, ed in particolare di *Erlkoenig*, considerato uno dei pezzi più difficili del repertorio pianistico, è stata considerata *“impressive”* anche dal Direttore Artistico della Scuola.

In autunno suonerà in Germania all'Università di Konstanz, ed eseguirà in Puglia i concerti di Bach BWV 1052 e BWV 1056 con orchestra d'archi.

Ingrid Carbone è nota negli ambienti musicali calabresi da tempo, anche per la sua attività cameristica: dal 2007 al 2015 ha suonato regolarmente in duo con il violinista calabrese Eugenio Prete. Ha suonato a Cosenza, al Teatro Rendano e per la Fondazione Carical, ad Amantea al Palazzo delle Clarisse e per le Associazioni Musicali “Sonartis Academy” a Reggio Calabria, “La Città della Musica” a Rossano, “Foyer des Arts” a Guardia Piemontese, “Beethoven” a Crotona, tanto per citare alcune sedi.

